

Al Presidente del Consiglio Comunale

Mauro Tempesta

Al sindaco del comune di San Giovanni Valdarno

Valentina Vadi

Al segretario Comunale

Dott.ssa Antonella Romano

**Oggetto: Mozione a sostegno della Polynt e dei lavoratori della sede di San Giovanni Valdarno**

Lo stabilimento Polynt di San Giovanni Valdarno produce anidride ftalica, plastificanti per usi generali, plastificanti speciali e resine poliestere insature. E' presente nel nostro territorio dal 1935, ed al momento occupa più di 240 persone direttamente, alle quali ne vanno sommate decine dell'indotto. Il gruppo Polynt ha 6 stabilimenti nel territorio nazionale, ed è presente in Europa, Asia ed America.

La produzione italiana in questi ultimi tempi si trova di fronte a problematiche inerenti i costi dell'energia assolutamente non dipendenti da problematiche produttive o di mercato. Di conseguenza lo stabilimento di San Giovanni Valdarno si trova ad affrontare una nuova crisi senza precedenti, esterna all'azienda, che condiziona e preoccupa molto la proprietà ed i lavoratori

#### VISTE

Le *"Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali"* introdotte con Decreto-Legge n. 115/2022 (Decreto Aiuti-bis);

le limitate possibilità a trovare nel nostro bilancio pubblico la modalità di fiscalizzare l'aumento del costo dell'energia, considerato il debito molto elevato e i tassi d'interesse tendenzialmente crescenti;

le difficoltà di accedere ai cosiddetti extra-profitti delle aziende energetiche

#### CONSIDERATO CHE

La mancanza di misure di contenimento dei prezzi dell'energia richieste dalle imprese mesi fa sta causando danni al sistema produttivo anche italiano, paralizzando le industrie e preparando il terreno per una eventuale e futura deindustrializzazione del Paese;

i prezzi spot del gas naturale all'ingrosso sono enormemente più alti rispetto allo stesso periodo del 2021

#### CONSTATATO INOLTRE CHE

La continuità produttiva è a rischio in tutte le industrie Italiane;

a causa dell'aumento dei costi energetici, molte aziende hanno interrotto più volte la produzione, pur avendo ordinazioni e tendenza alle vendite positiva ed in ripresa;

con lo stop al gas dalla Russia è a rischio un quinto dell'industria italiana, così come dichiarato da Confindustria su Milano Finanza.

## RITENIAMO

Che sia a rischio la produzione della Polynt, come dichiarato dallo stesso amministratore delegato dell'azienda, Rosario Validò, a causa dei costi del gas enormemente aumentati;

che la Polynt potrebbe essere costretta alla chiusura temporanea di alcuni impianti o all'attivazione della cassa integrazione per una parte delle maestranze che lavorano anche nello stabilimento di San Giovanni, per un periodo ancora imprecisato nella durata;

che sarebbe possibile sostituire il metano, con altri combustibili, ma che questo investimento comporta un lungo percorso per l'autorizzazione ambientale

che tutte le forze politiche debbano lavorare in sinergia fin da subito senza indugi nel tentativo di sanare la situazione evitando così che saltino i conti delle aziende.

## QUESTO CONSIGLIO COMUNALE,

nell'esprimere tutta la solidarietà e la vicinanza all'azienda, alle maestranze e alle loro famiglie,

## IMPEGNA

il Presidente del Consiglio comunale a  
richiedere

### *alla Regione Toscana*

Di ricercare la possibilità di un processo autorizzativo semplificato per investimenti che portino ad una doppia alimentazione o all'uso di combustibili alternativi, sempre garantendo un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

### *al Presidente del Consiglio dei ministri*

- un forte impegno nelle sedi della UE affinché sia vinta la resistenza sul tetto al prezzo gas
- raddoppiare il credito d'imposta per le imprese,
- distinguere i prezzi dell'energia da gas e rinnovabili
- lavorare con gli operatori dei mercati elettrici affinché il gas non entri nel calcolo del prezzo dell'energia rinnovabile,
- lanciare un programma nazionale di risparmio energetico con incentivi per la produzione da energie rinnovabili
- iniziare un piano per aumentare la produzione da energia rinnovabile
- un contratto luce sociale da fonti rinnovabili con metà dei consumi elettrici a costo zero a tutti i lavoratori interessati dalle crisi aziendali e alle famiglie in difficoltà.

Centro Sinistra per San Giovanni Valdarno  
Liste Civiche Sangiovesi  
Lega Salvini, Premier  
M5S